

GALCIO - SERIE A I NEROAZZURRI SI AFFIANCANO AL MILAN (BATTUTO DALLA SAMP) IN TESTA ALLA CLASSIFICA

I viola sconfitti: disco verde per l'Inter

BEN CINQUE VIOLA SI SONO CONFERMATI FUORI FORMA

La Fiorentina in tono minore battuta dai neroazzurri a San Siro per 2 a 1

Massei e Lorenzi hanno siglato il successo interista - Virgili ha segnato la rete della bandiera

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 23. - Per l'Inter e la Fiorentina hanno voluto regalare agli spettatori milanesi uno spettacolo indimenticabile, una di quelle partite che si ricordano sin che si cammina...

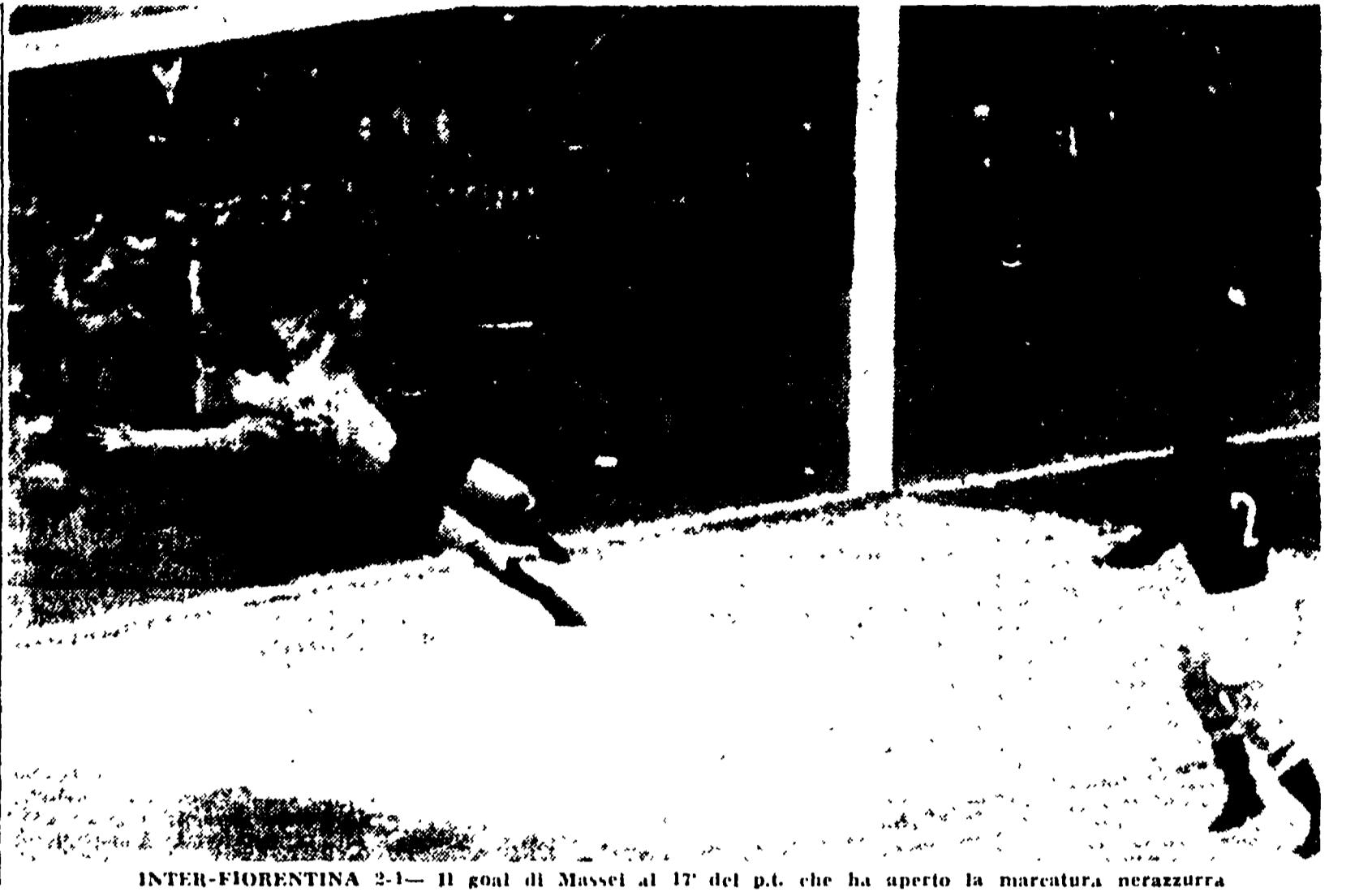
INTER: Ghezzi, Fongaro, Giacominazzi, Bearzot, Bernardini, Invernizzi, Lorenzi, Pandolfini, Massei, Dorico, Skoglund, FIORENTINA: Sarti, Magnini, Cervato, Ghisappella, Orzan, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Bizzardi.

ARBITRO: Roman di Vienna MARCATORI: nel primo tempo: Massei al 17. Nella ripresa: Lorenzi al 25 e Virgili al 27. SPETTATORI: 45.000 circa.

ci giocatori contro dieci e mezzo viola: dieci e mezzo perché Chiappella, che quando la Fiorentina avanzava non aveva da marcare Dorico...

defensivo. Un tiro di punizione di Cervato viene effettuato con sicurezza dall'ottimo Ghezzi. Al 35, l'Inter è di nuovo padrona del campo e Massei e Pandolfini fossero uno meno lento, l'altro meno impreciso la Fiorentina verrebbe messa al tappeto...

dal terreno, incontra la testa di Virgili che la devia in rete. Così Virgili che oggi ha giocato maluccio ha segnato l'unica rete della Fiorentina. A questo punto l'Inter accusa la stanchezza e retrocede...



INTER-FIORENTINA 2-1 - Il goal di Massei al 17 del p.t. che ha aperto la marcatura neroazzurra

Più facile del previsto

Skoglund e Lorenzi che a Marassi avevano nonochiato, a San Siro sono stati tra i migliori in campo, Massei, Lorenzi e Skoglund sono da tempo in polemica con Frossi...

gli con un tiro da una trentina di metri che sale alle stelle. Intanto Invernizzi, Bearzot, Bernardini si sono calmati, il loro cuore ha cessato di battere a martello...

L'Inter inizia benissimo la ripresa; i neroazzurri sono sempre in dodici: Dorico è tra i medi e tra gli attaccanti. Al 7 Lorenzi colpisce la traversa a portiere battuto; al 12 Pandolfini prima batte la traversa con un secco tiro da 15 metri...

IN UNA DELLE PARTITE PIÙ ATTESE DELLA GIORNATA

La Sampdoria folgora il Milan con una tripletta di Conti (3-2)

Oewirk il migliore dei bluecchiati - Per i rossoneri hanno segnato Schiaffino e Bean

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 23. - A conclusione di una bella partita, combattuta, vivace, veloce e galleggiante, che tuttavia è degenerata nel cattivo, la Sampdoria ha avuto ragione del Milan: 3-2.

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Marocchi, Conti, Oewirk, Ronzon, Tortul, Annetto. MILAN: Soldati, Mardini, Berardo, Fontana, Zannier, Bergamaschi, Mariani, Liedholm, Bean, Schiaffino, Cucchiaroni.

ARBITRO: Janni di Macerata. MARCATORI: Nel primo tempo Conti al 24; nella ripresa Conti al 33, Bean al 35, Schiaffino al 37 e Conti al 40.

NOTE: Angoli 8 a 4 a favore del Milan. Giornata serena, fredda. Vento di tramontana che prende d'intento il campo disturbando lievemente il gioco. Spettatori: 20.000 circa.

per uno dei quali si è guadagnato i complimenti dello stesso Schiaffino che è corso ad abbracciarlo ed a complimentarsi con lui.

Le emozioni non sono mancate. Anzi, la caratteristica maggiore della partita è stata proprio, più che il gioco, l'emozione che ha avuto gli spettatori dal primo all'ultimo minuto dell'interessante gara.

grazie al « cannoniere » della giornata, Conti, autore di tutti e tre i goal bluecchiati, tornava definitivamente in vantaggio, aggiudicandosi l'intera posta ed imponendo un autoritario all'ala caposquadra.

po fino a risultare in qualsiasi momento dell'incontro il migliore e più tecnico ed utile uomo di tutti i 22 sul campo.

reali possibilità. Se questo trovesse giungendo il Milan, assolutamente insufficiente in difesa, sarebbe uscito da Marassi con un ben grave fardello.

Limitiamo le note di cronaca alle cinque reti che hanno reso avvincente l'incontro. Dopo un salvataggio di Bertoldi sulla linea bianca (23'), Oewirk ha fatto il gol che coglie la prima rete della giornata (25'). Oewirk avanza a metà campo, si libera elegantemente di due avversari che gli si parano dinanzi ed in diagonale, con un passaggio attraverso l'Inter, trasversale del campo, sposta l'azione dalla parte opposta liberando lo scorcione Martini il quale a sua volta centra in diagonale riportando l'azione ancora sulla sinistra, cogliendo quindi la difesa nuovamente in contropiede. Sul cross alto, si eleva Tortul in diagonale ed entra in area da destra e porge a Conti in posizione di centravanti, costui ferma la palla e spara in rete: 2-0.

LE RESPONSABILITÀ DEI PARTENOPEI SUPERIORI AI MERITI DEI TORINESI

La Juventus piega al « Vomero », il Napoli sempre in crisi (2-1)

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, 23. - La Juventus ha espugnato il Vomero. L'ha espugnato senza scendere mai in campo per sessanta minuti. L'ha espugnato con un colpo di cannone. L'ha espugnato con un colpo di cannone. L'ha espugnato con un colpo di cannone.

JUVENTUS: Viola, Corradi, Garzera, Emoli, Nay, Montico, Hamrin, Boniperti, Antonioti, Conti, Stacchini.

NAPOLI: Bugatti, Comacchi, Greco, Morin, Franchini, Posio, Vitali, Striano, Viciolo, Fasola, Brusola.

ARBITRO: Bernardi di Bologna. RETI: primo tempo: 12' Montico, 21' Viciolo; secondo tempo: 40' Conti.

NOTE: Angoli: 7 a 2 per il Napoli. Spettatori: circa 40 mila.

attacco juventino non aveva ancora fatto gran che. Evanescente, seppur arido il gioco di Boniperti, acorto quello di Antonioti, solo a sprazzi incisivi quello di Stacchini, ma non un reparto robusto dalla decisa monovra. Il più pericoloso apparve Conti, che spesso si destreggiò molto abilmente fra i difensori napoletani.

La Juventus, ancora spingendosi all'attacco, mostrò largamente i suoi malanni. Brugoli e Vitali fecero a gara e chi sbagliava di più era Brusola nel primo tempo, su perfetto lancio di Viciolo, aveva bruciato una magnifica occasione lanciandosi troppo innanzi al pallone.

La Juventus, ancora spingendosi all'attacco, mostrò largamente i suoi malanni. Brugoli e Vitali fecero a gara e chi sbagliava di più era Brusola nel primo tempo, su perfetto lancio di Viciolo, aveva bruciato una magnifica occasione lanciandosi troppo innanzi al pallone.

La Juventus, ancora spingendosi all'attacco, mostrò largamente i suoi malanni. Brugoli e Vitali fecero a gara e chi sbagliava di più era Brusola nel primo tempo, su perfetto lancio di Viciolo, aveva bruciato una magnifica occasione lanciandosi troppo innanzi al pallone.

MERITATO SUCCESSO ESTERNO

Il Padova supera il Torino con una doppietta di Golin (2-0)

Pur privi di Bonistalli i biancosudati hanno dominato in lungo e largo gli avversari

TORINO: Rigamonti, Castellani, Brancaloni, Gasser, Gressio, Fogli, Armano, Gatti, Acer, Biscagni, Tacchi.

PADOVA: Pin, Blason, Scagnellato, Morozzi, Anzani, Cattaneo, Pison, Boccolo, Chianello, Golin.

ARBITRO: Coppa di Como. MARCATORI: nel primo tempo al 42' Golin; nella ripresa al 42' Golin.

NOTE: Angoli: 10 a 7 per il Torino. NOTE: tempo bello ma freddo. Campo buono. Spettatori: 12 mila circa.

TORINO, 23. - Sul campo del Torino, non certo uno dei più facili della serie, A. S. il Padova ha colto una meritata vittoria senza il suo attaccante migliore, Bonistalli, e senza applicare, almeno nel primo tempo, il suo ormai celebre « catenaccio ».

grazie a un solo colpo di cannone. Lo stato continuamente all'alt della situazione, si sono visti i giocatori con azioni velle, o ben manovrate, trovando il modo di passare tra le maglie della difesa avversaria. Tuttavia molto spesso sul tempo. Soltanto nelle retrovie il Padova ha mantenuto una certa attitudine prudente, tenendo Moro spostato sulla sinistra avversaria e il terzo Blason libero a centro campo, ma non era una misura strettamente necessaria, perché ben poche volte gli attaccanti del Torino sono giunti a dar serie noie a Pin. Al contrario, Rigamonti è stato severamente impegnato in varie occasioni prima e dopo che Golin metteva a segno la sua « doppietta » al 42'.

grazie a un solo colpo di cannone. Lo stato continuamente all'alt della situazione, si sono visti i giocatori con azioni velle, o ben manovrate, trovando il modo di passare tra le maglie della difesa avversaria. Tuttavia molto spesso sul tempo. Soltanto nelle retrovie il Padova ha mantenuto una certa attitudine prudente, tenendo Moro spostato sulla sinistra avversaria e il terzo Blason libero a centro campo, ma non era una misura strettamente necessaria, perché ben poche volte gli attaccanti del Torino sono giunti a dar serie noie a Pin. Al contrario, Rigamonti è stato severamente impegnato in varie occasioni prima e dopo che Golin metteva a segno la sua « doppietta » al 42'.

grazie a un solo colpo di cannone. Lo stato continuamente all'alt della situazione, si sono visti i giocatori con azioni velle, o ben manovrate, trovando il modo di passare tra le maglie della difesa avversaria. Tuttavia molto spesso sul tempo. Soltanto nelle retrovie il Padova ha mantenuto una certa attitudine prudente, tenendo Moro spostato sulla sinistra avversaria e il terzo Blason libero a centro campo, ma non era una misura strettamente necessaria, perché ben poche volte gli attaccanti del Torino sono giunti a dar serie noie a Pin. Al contrario, Rigamonti è stato severamente impegnato in varie occasioni prima e dopo che Golin metteva a segno la sua « doppietta » al 42'.

grazie a un solo colpo di cannone. Lo stato continuamente all'alt della situazione, si sono visti i giocatori con azioni velle, o ben manovrate, trovando il modo di passare tra le maglie della difesa avversaria. Tuttavia molto spesso sul tempo. Soltanto nelle retrovie il Padova ha mantenuto una certa attitudine prudente, tenendo Moro spostato sulla sinistra avversaria e il terzo Blason libero a centro campo, ma non era una misura strettamente necessaria, perché ben poche volte gli attaccanti del Torino sono giunti a dar serie noie a Pin. Al contrario, Rigamonti è stato severamente impegnato in varie occasioni prima e dopo che Golin metteva a segno la sua « doppietta » al 42'.



LAZIO-TRIESTINA 2-0 - Lovati in tuffo para il rigore calciato da Cazzaniga

LAZIO-TRIESTINA 2-0 - Lovati in tuffo para il rigore calciato da Cazzaniga

LAZIO-TRIESTINA 2-0 - Lovati in tuffo para il rigore calciato da Cazzaniga

LAZIO-TRIESTINA 2-0 - Lovati in tuffo para il rigore calciato da Cazzaniga